



## COMUNI E RECUPERO DELL'EVASIONE FISCALE

### IL SISTEMA DELLE “SEGNALAZIONI QUALIFICATE”

Il ruolo dei Comuni nell'attività di **RECUPERO DELL'EVASIONE FISCALE DEI TRIBUTI CENTRALI** è stato chiarito con l'introduzione del **D.L. 203/2005**, che aveva fissato anche la c.d. “quota incentivante” al 30% delle maggiori somme riscosse grazie alla **SEGNALAZIONE QUALIFICATA** del Comune. La quota incentivante rappresenta l'opportunità per il comune di ricevere una quota delle maggiori somme riscosse a titolo di riconoscimento del lavoro fatto per far emergere le situazioni di evasione ed elusione fiscale. La quota incentivante è attualmente fissata al **50% delle somme riscosse** a titolo non definitivo come previsto **dall'art. 2, comma 10, lett. b, D.lgs. n 23/2011**.

#### NORMATIVA E ATTI DI RIFERIMENTO

ART. 1 DEL D.L. 203/2005 “*Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria*”

ART. 2, COMMA 10, LETT. B, DEL D.LGS. 23/2011 “*Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale*”

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE N. 187461 DEL 3 DICEMBRE 2007 “*Modalità di partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento ai sensi dell'articolo 1 del decreto - legge 30 settembre 2005, n. 203 ...*”

PROVVEDIMENTO DIRETTORE AGENZIA DELLE ENTRATE N. 78785 DEL 29 MAGGIO 2012 “*Modalità tecniche di accesso alle banche dati, di trasmissione di copia delle dichiarazioni relative ai contribuenti in essi residenti e di partecipazione all'accertamento fiscale e contributivo da parte dei Comuni ...*”

DECRETO MSE-MEF 23 MARZO 2011 “*Disposizioni, per l'anno 2011, relative ai comuni che abbiano contribuito all'accertamento fiscale e contributivo secondo le modalità di trasmissione delle segnalazioni qualificate previste dai provvedimenti attuativi...*”

DECRETO MEF 15 LUGLIO 2011 “*Criteri per la determinazione dell'importo netto da erogare ai comuni che abbiano partecipato all'accertamento fiscale e contributivo*”

DECRETO MEF 8 MARZO 2013 “*Legge 8 marzo 2013 Attuazione dell'articolo 2, comma 10, lettera b), del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale*”

#### IL SISTEMA DELLE SEGNALAZIONI QUALIFICATE

Il **Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 187461 del 3 dicembre 2007**, così come integrato dalle disposizioni del **Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 78785 del 29 maggio 2012**, ha provveduto a dare attuazione al D.L. 30.09.2005, n.203, definendone gli ambiti di intervento e le procedure da utilizzare per partecipare all'attività di recupero dell'evasione fiscale.

Il sistema ruota intorno al concetto di **segnalazione qualificata**. Le segnalazioni qualificate sono definite dallo stesso provvedimento come “*Le posizioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi*”. I comuni, dunque, hanno l'obbligo di notificare le segnalazioni qualificate alle amministrazioni tributarie competenti (Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza) che provvedono alla fase istruttoria e, qualora emergano posizioni di evasione o elusione ai danni del fisco, mantengono il Comune informato dell'evoluzione della pratica attraverso il sistema Siatel-PuntoFisco.

Gli ambiti di intervento definiti con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 187461/2007 sono 5, individuati puntualmente:

1. **Commercio e professioni;**
2. **Urbanistica e territorio;**
3. **Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare;**
4. **Residenze fittizie all'estero;**
5. **Disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva.**

Questi ambiti di intervento racchiudono al loro interno diverse fattispecie che sono puntualmente precisate. Nel prosieguo ne presenteremo alcuni esempi.

#### RITORNO ECONOMICO PER I COMUNI

Dallo studio “*Compartecipazione dei Comuni al contrasto all'evasione fiscale e contributiva*” condotto dall'UIL nell'ottobre 2021 si ricavano le seguenti risultanze:

- A seguito dell'introduzione del D.L. 30.09.2005, si è passati dai **1,1 milioni di euro** recuperati nel primo anno, ovvero il 2010, “*ai quasi 3 milioni di euro del 2011, transitando per gli 11 milioni di euro del 2012 e ai 17,7 milioni di euro del 2013. L'apice si è toccato nel 2014 con un incasso di 21,2 milioni di euro, per poi rallentare e diminuire costantemente a partire dal 2015*”.
- Nel decennio tra il 2010 ed il 2020 **l'attività di recupero dell'evasione da parte dei comuni ha generato complessivamente 123,3 milioni di euro**. In particolare, le città metropolitane di Genova, Torino e Milano hanno mantenuto negli anni tra il 2017 ed il 2020 delle entrate medie superiori ai 500mila euro all'anno.
- Le entrate, tuttavia, non sono appannaggio soltanto delle città più grandi. Basti pensare che nel 2020 il comune a ricevere la quota maggiore è stato quello di San Giovanni in Persiceto, in provincia di Bologna, con 912.503 euro incassati, seguito proprio da Genova (473.057 euro), Torino (404.183 euro) e Milano (350.195 euro).





**AMBITI DI INTERVENTO E CASI DI EVASIONE FISCALE: ALCUNI ESEMPI DAL PROVVEDIMENTO AG. ENTRATE N. 187461/2007**

- Per quanto concerne l'ambito di intervento **1 - Commercio e professioni**, le segnalazioni hanno riguardo ai soggetti che:
  - Pur svolgendo un'attività di impresa, sono privi di partita IVA;
  - Nelle dichiarazioni fiscali hanno dichiarato di svolgere un'attività diversa da quella rilevata in loco;
  - Pur qualificandosi enti non commerciali, presentano circostanze sintomatiche di attività lucrative.
- Per quanto concerne l'ambito di intervento **2 – Urbanistica e territorio**, le segnalazioni hanno riguardo ai soggetti che:
  - Hanno realizzato opere di lottizzazione, anche abusiva, in funzione strumentale alla cessione di terreni ed in assenza di correlati redditi dichiarati;
  - Hanno partecipato, anche in qualità di professionisti od imprenditori, ad operazioni di abusivismo edilizio con riferimento a fabbricati ed insediamenti non autorizzati di tipo residenziale o industriale.
- Per quanto concerne l'ambito di intervento **3 - Proprietà edilizie e patrimonio immobiliare**, le segnalazioni qualificate hanno riguardo ai soggetti persone fisiche nei cui confronti risulti:
  - La proprietà o diritti reali di godimento di unità immobiliari diverse da abitazioni principali, non indicate nelle dichiarazioni dei redditi;
  - La proprietà o diritti reali di godimento di unità immobiliari abitate, in assenza di contratti registrati, da residenti diversi dai proprietari o dai titolari dei diritti reali di godimento ovvero da soggetti non residenti nelle stesse;
- Per quanto concerne l'ambito di intervento **4 - Residenze fittizie all'estero**, le segnalazioni qualificate hanno riguardo ai soggetti che, pur risultando formalmente residenti all'estero, hanno di fatto nel comune il domicilio ovvero la residenza ai sensi dell'articolo 43, commi 1 e 2, del Codice civile.
- Per quanto concerne l'ambito di intervento **5 - Disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva**, le segnalazioni qualificate hanno riguardo ai soggetti persone fisiche che risultino avere la disponibilità, anche di fatto, di beni e servizi di cui alla tabella allegata al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2012.

**GLI STRUMENTI INFORMATICI E IL FLUSSO INFORMATIVO**

La mole degli ambiti appena decritti riguarda una molteplicità di dati che devono essere consultati e messi a disposizione delle altre amministrazioni per poter essere confrontati. Ciò prevede sia l'utilizzo di banche dati, sia di un sistema informativo appositamente individuato. Per quanto riguarda le banche dati, esse possono essere:

- **Banche dati interne:** Banche dati tributarie o non tributarie (IMU, TARI, COSAP, TOSAP, anagrafe)
- **Banche dati esterne:** Siatel-PuntoFisco, Sister, TELEMACO, Pubblico Registro Automobilistico, INPS

L'interoperabilità di queste banche dati, oltre che servire alle amministrazioni tributarie con riguardo ai tributi nazionali oggetto del D.L. n. 203/2005, permettono ai funzionari degli enti locali di verificare eventuali evasioni o elusioni fiscali dei tributi propri dei comuni, aumentando il recupero delle somme dovute.

Siatel-PuntoFisco, banca dati dell'Agenzia delle Entrate, può essere utilizzata previa stipula di convenzione di cooperazione informatica con l'Agenzia stessa e contiene tutta una serie di informazioni salienti ai fini dell'accertamento. Siatel-PuntoFisco è anche deputata all'invio delle segnalazioni qualificate in forma telematica tramite apposita funzione presente sull'applicativo.

Save  
the  
Date!

**24 MAGGIO 2023**

→ **Scheda informativa Delfino & Partners:** Un approfondimento più specifico sul tema della partecipazione dei comuni all'attività di recupero dell'evasione fiscale

**20 GIUGNO 2023**

→ **Webinar Delfino & Partners:** "Partecipazione dei comuni all'accertamento fiscale"

**LE DIVISIONI DELFINO & PARTNERS**

<u>CONTABILITA'</u>	<u>FISCALITA'</u>	<u>TRIBUTI</u>	<u>PARTECIPATE</u>	<u>PERSONALE</u>
Supporto agli uffici finanziari degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività strategiche ed operative collegate agli adempimenti contabili	Soluzioni, consulenza e supporto operativo qualificato per la gestione di problematiche ed adempimenti fiscali con proposte personalizzate	Supporto agli uffici tributari degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate	Soluzioni gestionali ed amministrative razionali e coerenti con il quadro normativo vigente a favore delle partecipate ed i loro enti soci	Supporto agli enti locali nella gestione giuridica, economica e strategica del personale impiegato a vario titolo nella loro attività quotidiana
<u>AMMINISTRATIVO</u>	<u>GESTIONALE</u>	<u>CONTROLLI INTERNI</u>	<u>REVISIONE</u>	<u>LAVORI PUBBLICI</u>
Supporto specialistico ed operativo agli uffici degli enti locali nella gestione dei procedimenti amministrativi, nonché in materia di anticorruzione e trasparenza	Affiancamento amministrativo, economico e strategico, di enti e società, per la valutazione di progetti, forme gestionali di servizi e partenariati	Soluzioni sostenibili ed efficaci per i controlli amministrativi, contabili e gestionali nell'ente locale e per il contrasto alla corruzione	Supporto agli enti locali ed all'organo di revisione nelle procedure di revisione contabile; affiancamento e consulenza per il loro potenziamento	Supporto alle attività dell'ufficio tecnico degli enti locali a carattere amministrativo, contabile, tecnico, progettuale e di controllo